

Incolliamo l'arte sui muri

Più di dieci giovani artisti all'opera per un'arte di strada

C'è una nuova esposizione a Torino. ma non la troverete segnalata in nessun depliant turistico. E non c'è nessun biglietto da pagare.

Le opere sono esposte sui muri esterni dell'istituto "Piero Gobetti", di fronte a Palazzo Nuovo, e sono state incollate da giovani artisti nel pomeriggio di venerdì 27 febbraio per un happening di "attacchinaggio creativo".

Li ha riuniti il tamtam telematico e la convocazione a mezzo di volantini fatta da Paolo, 25 anni, di Monferrato, che ha organizzato il primo "Illegal art show" a Torino.



"Il motore dell'evento è la volontà di tutti i partecipanti di chiedere ai muri cittadini una comunicazione che vada ben oltre il messaggio pubblicitario, e che sia, soprattutto,

creativa ed artistica - ha spiegato Paolo. -. E' un evento che mira a colpire i passanti e che vuole trasmettere l'idea di un'arte non verticistica e che non ha divisioni tra creatore e

fruitore perché chiunque può esserne autore".

Erano più di una decina di artisti. C'erano i torinesi "Bounty killart" con il loro "uomo nero" ormai su tutti i muri cittadini; le milanesi "Half elves", ossia, le "mezze elfe" con le borse piene di spray e mascherine; "Drawing blog", l'attaccatrice di inquietanti seni surrealisti smozzicati da serpi-intestini, e molte altre firme. "Ora che tutti questi street artists sono in contatto si penserà insieme al prossimo show cittadino". Questa è la promessa di Paolo.

Antonio Porta



(Foto Davide Vitranò)

LA STORIA D'ITALIA ALLA SANDRETTO

Gli scioperi del marzo 1944 in un nuovo libro

TORINO - "Gli scioperi del marzo 1944" è il titolo del volume stampato nella sua seconda edizione che, in occasione del 60° Anniversario degli scioperi del marzo 1944, la Presidenza del Consiglio comunale di Torino presenterà presso l'Auditorium della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, sabato 6 marzo alle 11 (ingresso libero).

Il volume contiene testimonianze e documentazioni con fotografie di volantini sindacali clandestini, telegrammi, manifesti, rapporti della polizia fascista e di giornali dell'epoca. Interverranno Mauro Marino, presidente del consiglio comunale di Torino e Claudio Dellavalle, presidente dell'Istituto Piemontese per la Storia della Resistenza e della società contemporanea.

È prevista, inoltre, la chiusura temporanea della mostra dell'artista romana Micol Assael, il secondo progetto espositivo del ciclo "D-segni" curato da Ilaria Bonacossa. La mostra riprenderà, seguendo gli usuali orari, l'8 marzo alle 19 in occasione dell'inaugurazione della grande antologica dedicata al lavoro dell'artista torinese Carol Rama.

Liliana Carbone

lunedì	CHIUSO	01	19.00 APERICLUB/CENA
martedì	LIVE MUSIC	02	19.00 APERICLUB/CENA
mercoledì		03	19.00 APERICLUB/CENA
giovedì		04	19.00 APERICLUB/CENA
venerdì	LIVE MUSIC	05	19.00 APERICLUB/CENA
sabato	LIVE MUSIC + DISCO	06	19.00 APERICLUB/CENA